

TOTOCALCIO

ATALANTA-PADOVA	1
BARI-JUVENTUS	X
CAGLIARI-PARMA	1
MILAN-CREMONESE	1
NAPOLI-UDINESE	1
PIACENZA-FIORENTINA	2
ROMA-INTER	1
TORINO-LAZIO	2
VICENZA-SAMPDORIA	X
PERUGIA-SALERINITANA	2
PISTOIESE-FOGGIA	2
ACIREALE-ASCOLI	X
SAVOIA-LECCE	1

MONTEPREMI: L. 16.697.680.026

QUOTE:
 Al «13» L. 31.386.000
 Al «12» L. 1.090.900

TOTOGOL

COMBINAZIONE
 3 4 8 10 18 22 25 28

(8) Avezzano-Marsala 3-1 (4)
 (4) Bari-Juventus 2-2 (4)
 (8) Cesena-Bologna 2-3 (5)
 (10) Fano-Rimini 3-2 (5)
 (16) Milan-Cremonese 7-1 (8)
 (22) Pistoiese-Foggia 2-3 (5)
 (28) Reggiana-Brescia 3-2 (5)
 (30) Vicenza-Sampdoria 2-2 (4)

MONTEPREMI: L. 10.815.528.476

Agl «8»: L. 1.442.070.000
 Al «7»: L. 2.820.000
 Al «6»: L. 65.500

TOTIP

1) Tespi Lb	X
CORSA 2) Titan Dra	X
2) Orsago Dra	1
CORSA 2) Ogel	1
3) Recife Card	1
CORSA 2) Proteoz	1
4) Nissan Rodi	X
CORSA 2) Probo Laser	1
5) Lespres Cast	2
CORSA 2) Lino	1
6) Carlo Petrucchi	2
CORSA 2) Falco Ia	1
1) Isabel Arrow	13
CORSA + 2) Red Storm	6

MONTEPREMI: L. 2.281.916.707

al «12»: L. 114.098.000
 al «11»: L. 3.100.000
 al «10»: L. 209.000

A Vicenza finale con giallo: per i doriani c'è l'Intertoto

Delusione Samp Annullato a Chiesa il gol per l'Europa

GIULIO DI PALMA
 ■ VICENZA. Tra Vicenza e Sampdoria non c'è verso di vedere un vincitore. È finita 2 a 2 nell'ultima di campionato, in parità anche l'andata a Marassi con identico risultato, e in parità anche l'ultimo incontro ufficiale tra le due squadre in serie A, quindici anni fa. Ma se per il Vicenza il risultato non aveva alcuna importanza, per la squadra di Eriksson battere i biancorossi avrebbe significato sperare in un posto Uefa, magari con uno spareggio con l'Inter.

La Sampdoria ci ha provato, ha sbagliato molto, rischiato tanto e ha trovato avanti a sé un Vicenza che non aveva alcuna voglia di recitare il ruolo di sparring partner. Sul campo allora è finita in parità, anche se le recriminazioni si sprecano. Sono tutti doriani però i motivi di rammarico. «Vincere - spiega Eriksson - era per noi importante ma non abbiamo perso l'Europa per questo risultato. Il posto in Uefa lo abbiamo perso all'andata: appena 22 punti contro i 30 raccolti nel girone di ritorno. E se in un mese abbiamo battuto Juve, Inter e Milan, vuol dire che la squadra su cui lavorare per la prossima stagione c'è, non è stata solo fortunata. Assieme alla Juve, la Samp è la squadra che ha segnato più gol in trasferta. Un altro motivo di rammarico, così come il gol fallito da Chiesa nel secondo tempo. «Sì,

Vicenza		2	Sampdoria		2
Brivio	7		Zenga	6	
Sartor	6,5		(48' Pagotto)	7	
Bjorklund	7		Balleri	6	
Viviani	5,5		Mannini	6	
(72' Belotti)	6		Mihajlovic	6	
D'Ignazio	6,5		Evani	6	
Amerini	7		Seedorf	6	
(59' Rossi)	6		Karembou	5,5	
Di Carlo	6,5		Salsano	7	
Maini	6		Invernizzi	5,5	
Ambrosetti	7		(61' Maniero)	6,5	
(77' Pittana)	sv		Mancini	6,5	
Murgita	7		Chiesa	5,5	
Otero	6,5				

All.: Guidolin (1 Mondini, 16 Mendez).
 ARBITRO: Rodomonti di Teramo 4.5
 RETI: 19' Mannini (autorete), 21' Seedorf, 33' Murgita, 84' Mancini.

RECUPERO: 1' e 5'.
 NOTE: angoli: 10-5 per la Sampdoria. Giornata di pioggia, terreno molto allentato. Ammoniti: Invernizzi, Karembou, Maniero e D'Ignazio per gioco scorretto, Di Carlo per proteste.

poteva passarla a Mancini. Ma capita su un campo così pesante». Il terreno reso scivoloso dalla pioggia ha causato l'infortunio di Zenga, che si è rotto il naso in uno scontro con Otero. E ha rischiato di far rompere una gamba a Chiesa. «Sì - spiega il bomber doriani - e mi sono arrabbiato molto per quell'intervento. Anche perché non mi aspettavo un Vicenza così aggressivo e determinato nel cercare il risultato».



Ambrosetti segna il primo gol del Vicenza

V. Pinto/Ansa

due minuti. Chiesa fa tutto da solo, colpisce sicuro, ma Brivio devia e colpisce un braccio di Chiesa. La palla comunque arriva a Seedorf che da fuori area mette dentro. La partita è vivace, le emozioni non mancano.

E arriva il terzo gol. Da un calcio d'angolo, Amerini serve di testa Murgita che dall'area piccola insacca senza difficoltà. «Nell'intervallo - racconta Eriksson - ci siamo chiariti molto duramente». E i risultati si sono visti.

Nella ripresa i doriani si fanno più incisivi, più determinati a cercare quel risultato che avrebbe potuto portare in Europa. Ci rie-

scie, in parte, ma anche sbagliando molto. Con Chiesa, al 70', che sebbene solo davanti a Brivio con il compagno Mancini completamente smarcato ad attendere indisturbato la palla, si impappina. Il capitano della Samp però si rifà all'84', anche se i biancorossi in questa occasione hanno lungamente protestato per un fallo dello stesso Mancini su D'Ignazio. Il finale è tutto doriani. Al 90' viene annullato a Chiesa un gol, per fuorigioco. Nel recupero Brivio compie due autentici miracoli, prima su Maniero poi ancora su Mancini.

«Abbiamo chiuso un campionato meraviglioso - dice Guidolin - con una buona gara. Sugli episodi non dico nulla, non abbiamo mai fatto recriminazioni finora, figuriamoci adesso. Però se avessimo battuto il Parma come avremmo meritato il nostro finale di campionato sarebbe stato diverso. Il futuro? Da domani torneremo a pensare alla salvezza, da conquistare il prossimo campionato». E Murgita? Pare un genovese cresciuto nel Genoa, segnare alla Samp deve essere una soddisfazione particolare. «Ma no - si schermisce il centravanti vicentino - è solo un gol segnato a un'altra grande squadra. Ride, però, ed è difficile credergli fino in fondo.

di Hodgson anche nella trasferta di Cremona, terminata con un netto successo (4-2).

PRIMA presenza in campionato, proprio all'ultima giornata per il portoghese del Milan Jorge Paulo Fute al rientro dopo l'assenza dovuta ad un grave infortunio. Particolarmente sfortunata l'avventura italiana del fantasista lusitano. **TRE** stagioni (due con la Reggiana), **QUATTORDICI** presenze e **SEI** gol.

È della Lazio l'attacco più prolifico del torneo con **SESSANTASEI** reti, i peggiori sono invece quelli del Napoli e del Torino (solo **VENTOTTO** reti all'attivo). Capito difese: impenetrabile quella del Milan (**VENTIQUATTRO**), troppo alleggera quella del Padova, perforata addirittura **SETTANTANOVE** volte. La peggiore difesa nel torneo passato fu quella del Brescia con **SESSANTACINQUE** gol al passivo.

Per la **TERZA** volta negli ultimi **QUATTRO** campionati Beppe Signori conquista

IL PALLONE CIFRATO

Numeri 95-96
802 le reti
101 i rigori
46 autogol

MASSIMO FILIPPONI

È di **OTTOCENTOCINQUE** il numero totale dei gol messi a segno nel campionato 95/96. Con i **VENTOTTO** di ieri la stagione appena passata si è rivelata la stagione della precedente con ben **TRENTADUE** gol in più. Anche nell'ultima giornata del campionato passato la Cremonese fu battuta con un passivo piuttosto pesante (3-5 in casa con la Roma).

Nel gioco delle classifiche a confronto hanno un riscontro positivo rispetto al campionato passato soltanto il Milan (+**TREDICI**), la Fiorentina (+**DODICI**) e la Sampdoria (+**DUE**). Poi solo squadre «in negativo»: la Roma (-**UNO**), la Lazio (-**QUATTRO**), il Parma (-**CINQUE**), la Juventus e il Cagliari (-**OTTO**). Chiude la fila il Napoli (-**DIETTE**).

Le **QUATTRO** neopromosse, Vicenza, Udinese, Atalanta e Piacenza rimangono tutte in serie A. Retrocedono invece il Torino (non accadeva dall'88-89), la Cremonese ('91-'92), il Bari ('91-'92) ed il

Padova.

Il Piacenza disputerà il suo **TERZO** campionato di serie A nella prossima stagione, secondo consecutivo. Ma gli emiliani non avranno in panchina il tecnico Gigi cagni che dopo **SEI** campionati consecutivi lascia la guida del Piacenza.

Dal **NOVANTA** il Bari non batte la Juventus in casa. Il venticinque novembre di quell'anno i baresi superarono al S. Nicola i bianconeri 2-0. Dopo **CINQUE** anni la Lazio torna a battere fuori casa il Torino. L'otto settembre del '91 i biancoazzurri s'imposero per uno a zero al Delle Alpi, segnò Ruben Sosa.

Risale a **QUARANTAQUATTRO** anni fa l'unico successo dell'Udinese a Napoli (2-1 il 3 febbraio).

PRIMA sconfitta quest'anno per l'Inter con l'arbitro Cesari. Il direttore di gara di Genova aveva diretto il match tra nerazzurri e giallorossi anche all'andata (finì 2-0 per l'Inter). Cesari diresse la squadra

di Hodgson anche nella trasferta di Cremona, terminata con un netto successo (4-2).

PRIMA presenza in campionato, proprio all'ultima giornata per il portoghese del Milan Jorge Paulo Fute al rientro dopo l'assenza dovuta ad un grave infortunio. Particolarmente sfortunata l'avventura italiana del fantasista lusitano. **TRE** stagioni (due con la Reggiana), **QUATTORDICI** presenze e **SEI** gol.

È della Lazio l'attacco più prolifico del torneo con **SESSANTASEI** reti, i peggiori sono invece quelli del Napoli e del Torino (solo **VENTOTTO** reti all'attivo). Capito difese: impenetrabile quella del Milan (**VENTIQUATTRO**), troppo alleggera quella del Padova, perforata addirittura **SETTANTANOVE** volte. La peggiore difesa nel torneo passato fu quella del Brescia con **SESSANTACINQUE** gol al passivo.

Per la **TERZA** volta negli ultimi **QUATTRO** campionati Beppe Signori conquista

il titolo di capocannoniere. Quest'anno a pari merito con Igor Protti (non era mai accaduto che una squadra con il capocannoniere retrocedesse) a quota **VENTIQUATTRO**. Nel campionato 92-93 Signori s'impose con 26 gol, l'anno successivo il laziale ne realizzò 23.

Sale a **CENTOUNO** il numero totale dei rigori decretati in questo campionato. Ieri tre i penalty assegnati e realizzati, da Di Biagio (Roma), Pizzi (Napoli) e Oliveira (Cagliari). **OTTANTA** quelli trasformati.

DODICI il numero delle triplette del campionato 95-96, **SETTANTATRE** le doppiette (due ieri, quelle di Di Canio e Protti).

Le **SETTE** autoreti di ieri (Serao del Padova a favore dell'Atalanta, Montanari pro Juve, Sensini pro Cagliari, Guasco pro Milan, Pecchia pro Udinese, Maccoppi pro Fiorentina e mannini pro Vicenza) hanno invece portato il numero totale degli autogol a **QUARANTASETTE**.

RISULTATI

Atalanta-Padova	3-0
Bari-Juventus	2-2
Cagliari-Parma	2-0
Milan-Cremonese	7-1
Napoli-Udinese	2-1
Piacenza-Fiorentina	0-1
Roma-Inter	1-0
Torino-Lazio	0-2
Vicenza-Sampdoria	2-2



CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE				RETI		IN CASA			FUORI CASA			Me. ing.				
		Gi.	V.	Pa.	Pe.	Fa.	Su.	V.	Pa.	Pe.	Fa.	Su.	V.		Pa.	Pe.	Fa.	Su.
MILAN	73	34	21	10	3	60	24	13	3	1	43	11	8	7	2	17	13	+ 1
JUVENTUS	65	34	19	8	7	58	35	12	3	2	32	14	7	5	5	26	21	- 5
LAZIO	59	34	17	8	9	66	38	13	2	2	45	15	4	6	7	21	23	- 9
FIORENTINA	59	34	17	8	9	53	41	11	4	2	36	21	6	4	7	17	20	- 9
ROMA	58	34	16	10	8	51	34	9	6	2	28	15	7	4	6	23	19	- 9
PARMA	58	34	16	10	8	44	31	13	3	1	29	9	3	7	7	15	22	- 9
INTER	54	34	15	9	10	51	30	10	4	3	35	11	5	5	7	16	19	- 12
SAMPDORIA	52	34	14	10	10	59	47	10	5	2	33	15	4	5	8	26	32	- 13
VICENZA	49	34	13	10	11	36	37	10	4	3	22	12	3	6	8	14	25	- 15
UDINESE	41	34	11	8	15	41	49	8	5	3	23	16	3	3	12	18	33	- 20
NAPOLI	41	34	10	11	13	28	41	8	5	4	14	10	2	6	9	14	31	- 20
CAGLIARI	41	34	11	8	15	34	47	9	4	4	22	9	2	4	11	12	38	- 21
ATALANTA	39	34	11	6	17	38	50	7	4	6	24	20	4	2	11	14	30	- 23
PIACENZA	37	34	9	10	15	31	48	9	2	6	22	21	0	8	9	9	27	- 23
BARI	32	34	8	8	18	49	71	6	7	4	29	25	2	1	14	20	46	- 27
TORINO	29	34	6	11	17	28	46	6	6	5	21	19	0	5	12	7	27	- 28
CREMONESE	27	34	5	12	17	37	57	4	10	3	25	20	1	2	14	12	37	- 29
PADOVA	24	34	7	3	24	41	79	6	3	8	27	32	1	0	16	14	47	- 34

I VERDETTI

MILAN: Campione d'Italia (Champion League)
JUVENTUS: Coppa Uefa (Champion League se vince la Champion League 94/95)
FIORENTINA: Coppa Uefa (Coppa delle Coppe se vince la Coppa Italia)
LAZIO: Coppa Uefa
PARMA/ROMA: Coppa Uefa (se la Juventus vince la Coppa Campioni o la Fiorentina la Coppa Italia) altrimenti spareggio
INTER: Coppa Uefa (se la Juve vince la Coppa Campioni e la Fiorentina la Coppa Italia)
ATALANTA: Coppa delle Coppe (se vince la Coppa Italia)
BARI, TORINO, CREMONESE, PADOVA: retrocedono in serie B

Domenica 19-5-1996 ore 18.00
ANCONA-GENOA
AVELLINO-PERUGIA
BOLOGNA-LUCCHESI
BRESCIA-COSENZA
F. ANDRIA-REGGIANA
FOGGIA-CESENA
VERONA-PALERMO
REGGINA-PESCARA
SALERINITANA-PISTOIESE
VENEZIA-CHIEVO
PRO PATRIA-NOVARA
FORLI'-TREVISO
TRIESTINA-LIVORNO

MARCATORI

24 reti: PROTTI (Bari) e SIGNORI (Lazio)
22 reti: CHIESA (Sampdoria)
19 reti: BATISTUTA (Fiorentina) e BRANCA (Inter ex Roma)
17 reti: BIERHOFF (Udinese)
15 reti: OLIVEIRA (Cagliari)
 14 reti: CASIRAGHI (Lazio); CACCIA (Piacenza) e N. AMORUSO (Padova)
13 reti: GANZ (Inter); VLAOVIC (Padova) e BALBO (Roma)
12 reti: ANDERSSON (Bari), RAVENELLI (Juventus) e OTERO (Vicenza)



Protti Signori